

Seminario internazionale

Sapienza Università di Roma / Dipartimento Pianificazione Design Tecnologia dell'architettura

Université Paris 8 Vincennes-St Denis

École des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi

Università Iuav di Venezia

Sulla modernità. Rigenerare utopie

Lunedì 15 settembre 2025 ore 10,30 – 13,00

Aula Piccinato, Dipartimento PDTA, Via Flaminia 72, 00196 – Roma

<https://meet.google.com/dvv-vvmk-vfd>

Il seminario internazionale, promosso dall'Unità per l'internazionalizzazione e dal Laboratorio di Exhibit Design del Dipartimento PDTA di Sapienza Università di Roma, in collaborazione con l'Université Paris 8, l'École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS) di Parigi e lo Iuav di Venezia, si propone di offrire una riflessione critica sul tema della modernità. Oggi, superata la contrapposizione con il postmoderno, i principi della modernità vengono riconsiderati alla luce delle molteplici crisi che caratterizzano il nostro tempo — sociali, politiche, ecologiche — oltre che delle sfide poste da una realtà sempre più permeata dalla dimensione digitale. In questo scenario complesso, il design e le discipline del progetto assumono una responsabilità di grande rilievo: sono chiamate a ripensare i propri obiettivi e le proprie pratiche in vista di un'urgenza comune, quella di una rigenerazione profonda. Dalla consapevolezza di tale responsabilità nasce la necessità di riscoprire il valore delle stratificazioni materiali e immateriali che costituiscono il fondamento storico delle nostre comunità, tentando di coniugare innovazione e cura, progresso e rispetto della memoria. La questione al centro della giornata verte sulla tensione tra utopia e realismo: quale direzione può e deve assumere oggi la progettualità? Riprendendo le parole di Rimbaud, "Il faut être absolument moderne", ci si interroga su cosa significhi, nel presente, essere ancora e nonostante tutto moderni, e se la modernità possa continuare a rappresentare un valore fondante o debba piuttosto essere ripensata radicalmente. La riflessione si sviluppa anche attraverso il confronto con alcune grandi figure della storia del design italiano — come Tomás Maldonado ed Enzo Mari — le cui esperienze e teorie hanno lasciato un'eredità fondamentale e di grande attualità. Partendo da tali testimonianze, la giornata si propone di interrogarsi su come trovare una sintesi tra innovazione e attenzione alla storia, tra progetto e pensiero, tra industria e impegno etico, tra economia ed ecologia, tra critica e speranza.



DOTTORATO IN PIANIFICAZIONE,
DESIGN E TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Dipartimento di Pianificazione, Design
Tecnologia dell'Architettura

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

UNIVERSITÉ
PARIS 8
VINCENNES-SAINT-DENIS

UNITÀ PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
U

Laboratorio di ricerca
Design in Exhibit

Saluti istituzionali

Maria Chiara Romano, Direttore del Dipartimento PDTA

Laura Ricci, Coordinatore Dottorato in Pianificazione Design Tecnologia dell'architettura, Dipartimento PDTA

Introduce

Federica Dal Falco, Coordinatore Unità per l'internazionalizzazione, Responsabile scientifico Laboratorio di Exhibit design, Dipartimento PDTA

Il futuro della modernità. Attualità del pensiero di Tomas Maldonado
Raimonda Riccini / Università IUAV, Venezia

L'utopia in una zuccheriera. L'eredità di Enzo Mari
Barbara Carnevali / École des Hautes Études en Sciences Sociales, Parigi

Il design come favola morale. Rigenerare utopie possibili
Emanuele Quinz / Université Paris 8 Vincennes-St Denis, Parigi

A cura di Federica Dal Falco, Emanuele Quinz

BIO

Barbara Carnevali è direttrice di studi presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS) di Parigi. Insegna anche all'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera Italiana (USI). Il suo lavoro ruota intorno alla nozione di Estetica Sociale, che riflette sul rapporto tra fenomeni sociali e forme estetiche. Un'altra parte rilevante della sua ricerca è dedicata alla modernità filosofica, in particolare alle forme dell'io moderno, e al rapporto tra filosofia e letteratura. I suoi studi fanno convergere filosofia, teoria sociale e letteratura, indagando le forme attraverso cui si rappresenta e si plasma l'esperienza moderna. Fa parte del comitato direttivo delle riviste "Intersezioni" e "European Journal of Philosophy" ed è editorialista per il quotidiano "La Stampa". Tra i suoi libri: Romanticismo e riconoscimento. Figure della coscienza in Rousseau (Bologna 2004); Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio (Bologna 2012), di cui si segnala l'edizione in inglese ampiamente rivista e aggiornata: Social Appearances. A Philosophy of Display and Prestige (New York 2020); La linea rossa. Milano e il design della modernità (in corso di pubblicazione, Milano 2025). Ha recentemente curato l'edizione francese di 25 modi di piantare un chiodo di Enzo Mari (Les presses du réel, 2025).

Raimonda Riccini, è Full Professor di Design all'Università Iuav di Venezia, ed è stata responsabile del dottorato in Scienze del design (2012-21). Alla Scuola di dottorato Iuav ha avviato il Laboratorio di scrittura, fondato Bembo Officina editoriale, di cui è direttrice, e il Forum "FRID. Fare ricerca in design", iniziativa di coordinamento dei dottorati italiani di design. Co-fondatrice e past President dell'Associazione italiana storici del design, ha fondato e diretto la rivista scientifica "AIS/Design. Storia e ricerche" (2013-21). Co-fondatrice della Società Italiana di Design SID, ne è stata Presidente per il mandato 2020-24. Storica di formazione, studia gli aspetti teorici del design in relazione alla cultura tecnologica e ai processi di socializzazione delle tecnologie che hanno al centro il corpo e la teoria del comfort. Ha approfondito tematiche legate al pensiero di Tomás Maldonado, di cui è stata allieva e collaboratrice: formazione del design, rapporto tra avanguardie e design, questione ambientale. Di Maldonado ha curato gli scritti sul Bauhaus (2019) e la riedizione de La speranza progettuale (2022).

Storico dell'arte e del design, **Emanuele Quinz** è Full Professor di Teoria e storia dell'arte contemporanea, presso il Dipartimento di Arti visive dell'Università Paris 8. Dal 2012 è inoltre ricercatore associato all'EnsadLab, laboratorio di ricerca dell'École Nationale Supérieure des Arts Décoratifs e, dal 2019, al Cluster Matter of Activity dell'Università Humboldt di Berlino. Le sue ricerche esplorano le zone di confine tra le discipline nelle pratiche artistiche contemporanee. Tra le sue pubblicazioni Strange Design (in codirezione con Jehanne Dautrey, Les Presses du Réel, 2024), Uchronia (con Franck Apertet e Annie Vigier, Sternberg Press, 2017), Contro l'oggetto. Conversazioni sul design (Quodlibet, 2020, vincitore del Premio Compasso d'Oro ADI 2022), Le comportement des choses (Les Presses du Réel, 2021), Ars Naturans (Les Presses du Réel, JRP/Éditions, 2025). Con Alison J. Clarke ha curato l'edizione francese e italiana di Design for the Real World di Victor Papanek (Les Presses du Réel, 2021; Quodlibet, 2022), e, con Catherine Geel, Vers une écologie critique (Les Presses du Réel, 2025) e Survivre ou habiter. Une écologie des milieux (T&P, 2025) di Tomás Maldonado. Attualmente sta preparando l'edizione critica in francese degli Scritti di Ettore Sottsass.

Progetto grafico Raissa D'Uffizi



DOTTORATO IN PIANIFICAZIONE,
DESIGN E TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Dipartimento di Pianificazione, Design
Tecnologia dell'Architettura
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

UNIVERSITÉ
PARIS 8
VINCENNES-SAINT-DENIS

UNITÀ PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
U

Laboratorio di ricerca
in Exhibit
Design